



**COMUNE DI PALU' DEL FERSINA
GAMOA' VA PALAI EN BERSNTOL
PROVINCIA DI TRENTO**

**IN GESTIONE ASSOCIATA CON
COMUNE DI FIEROZZO - COMUNE DI FRASSILONGO - COMUNE DI PALU' DEL FERSINA - COMUNE
DI SANT'ORSOLA TERME - COMUNE DI VIGNOLA FALESINA
E LA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL**



DETERMINAZIONE

del Vicesegretario

Numero 17

di data 26/01/2024

**Oggetto: AFFIDO INCARICO ALL'ARCH. GIOVANNI MODENA DELLA
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA ED
ESECUTIVA RELATIVA ALLE OPERE EDILI E IMPIANTISTICHE PUNTO
INFO E BAR FROTTEN. INTERVENTO N. 12 NELL'AMBITO
DELL'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ (M1C3)-PNRR
M1C3-I2.1. CUP D62I22000010007; CIG A00DC051AF.**

Assunta da:

IL VICESEGRETARIO

Battisti dott. Oliviero

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO ALL’ARCH. GIOVANNI MODENA DELL’INCARICO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA ED ESECUTIVA RELATIVA ALLE OPERE EDILI E IMPIANTISTICHE DELLA STRUTTURA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E DELLA STRUTTURA DA ADIBIRE A DEPOSITO E CABINA DI TRASFORMAZIONE ELETTRICA, RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DEL PARCHEGGIO ESISTENTE, NONCHÈ DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE SULL'INTERA OPERA, NEL COMUNE DI PALÙ DEL FERSINA (TN) - INTERVENTO 12 - PUNTO INFO E BAR FROTTEN, PER L’IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 96.212,01.=. CIG A00DC051AF – CUP D62I22000010007 - PNRR M1C3-2.1 “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI” LINEA DI AZIONE A “LA FORZA DI MINORANZA: RINASCITA DI UN BORGO DI MATRICE GERMANICA A SUD DELLE ALPI”

PREMESSE

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021.

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto.

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero.

VISTO la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi.

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia).

VISTO il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022.

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target.

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza).

VISTO la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022.

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM).

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di *“perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere”* e di *“promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”*.

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”*.

VISTO il D.M. 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*).

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*).

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni.

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti.

VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della

programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni.

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit.

CONSIDERATO che nella seduta del 15/11/2021 del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: "*Attrattività dei Borghi*" per la linea di intervento A mediante realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, i cui esiti sono stati trasmessi dal Direttore dell'Unità di Missione con la nota n. 19446 del 06/06/2021.

VISTA la lettera di intenti di data 15 marzo 2022 nella quale il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bersntol manifesta l'intenzione di addivenire alla stipula di un protocollo di intesa sulla base dell'idea progettuale approvata e parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento; - vista la deliberazione n. 356 di data 15 marzo 2022 avente ad oggetto "Candidatura del borgo di Palù del Fersina - Palai En Bersntol e contestuale approvazione dello studio di fattibilità da presentare al Ministero della Cultura in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l' "Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati ”.

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 356 di data 15 marzo 2022 avente ad oggetto "Candidatura del borgo di Palù del Fersina - Palai En Bersntol e contestuale approvazione dello studio di fattibilità da presentare al Ministero della Cultura in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l'"Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati ”.

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato A dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Palù del Fersina, per il progetto - PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 "*Attrattività Dei Borghi*" Linea d'azione A, denominato "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi" (CUP D62I22000010007).

VISTA la nota acquisita al prot. comunale n. 2384 di data 25/07/2022 nella quale il Ministero della Cultura (MiC) ha trasmesso – il disciplinare d'obblighi, con invito alla sottoscrizione dello stesso da parte del Legale Rappresentante.

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n.1480 di data 12 agosto 2022 avente ad oggetto “Approvazione del "Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il Progetto "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi" - CUP D62I22000010007." in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l' "Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A.

VISTO che nel corso delle passate settimane si è addivenuti alla condivisione di un accordo con la Provincia di Trento per la collaborazione tra la Provincia stessa e il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bersntol per l'attuazione del progetto, a finanziamento del PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 “Attrattività Dei Borghi” Linea d'azione A, denominato “La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi”.

VISTO che tale accordo è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Trento con delibera n.1912 di data 28 ottobre 2022.

VISTO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 3 novembre 2022 si è :
-approvato lo schema di disciplinare d'obblighi trasmesso dal MiC con nota protocollo in entrata n. 2384 di data 25 luglio 2022, allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione;

-autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione del Disciplinare d'obblighi di cui al precedente punto.

VISTO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 3 novembre 2022 si è :
-approvato l'allegato “Schema di accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bernstol per l'attuazione del progetto, a finanziamento del PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 “Attrattività Dei Borghi” Linea d'azione A, denominato “La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi””; che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, composto da n. 10 articoli;
-autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione dello schema di accordo tra il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bersntol e la Provincia autonoma di Trento di cui al precedente punto 1).

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute.

Nel rispetto della normativa vigente, occorre ora affidare l'incarico in oggetto, accertata la carenza di organico del Comune di Palù del Fersina, che risulta sprovvisti di tecnici abilitati in pianta organica.

Alla luce di quanto sopra descritto, si procede, ai sensi dell'art. 20, comma 3 della legge provinciale n. 26/93 e dell'art. 66 del D.Lgs 36/2023, all'individuazione di un operatore economico cui affidare l'incarico in questione.

Considerato che l'onorario spettante per l'incarico è inferiore a 139.000,00.= euro, si può procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 3 c. 01 della L.P. 2/2020

Per l'incarico in argomento, il responsabile del procedimento ha effettuato una selezione tra gli iscritti nell'elenco telematico dei professionisti previsto dall'articolo 19 della legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016, sulla base dell'idoneità professionale e delle capacità tecniche e professionali, in relazione al presente affidamento e nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.P.P. 4-17/ Leg. 2020 come da ultimo modificato dal D.P.P. 29 aprile 2022, n. 5-62/Leg, e secondo le linee guida approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 in attuazione dell'art. 19 ter della L.P. 2/2016 individuando l'arch. Giovanni Modena con proprio studio in Trento in quanto lo stesso aveva già predisposto uno studio di fattibilità tecnica dell'opera tempo prima del finanziamento PNRR e quindi è a conoscenza dell'area interessata e delle peculiarità della stessa;

Il subappalto della prestazione relativa alla progettazione non è ammesso al fine di garantire l'unitarietà della progettazione e garantire elevati standard qualitativi, come previsto nel progetto generale pilota di recupero del borgo di Palù del Fersina. Il subappalto delle prestazioni relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione non è ammesso in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Si è, pertanto, richiesto all'arch. Giovanni Modena con nota prot. n. 881318 di data 27/11/2023 mediante la piattaforma Mercurio di far pervenire il preventivo unitamente alla documentazione necessaria per addivenire all'affidamento, comprensivo del coordinatore per la sicurezza; l'operatore economico interpellato ha espresso la propria disponibilità allo svolgimento dell'incarico facendo pervenire sulla piattaforma Mercurio il preventivo e la documentazione richiesta.

Considerato che il preventivo presentato dall'arch. Giovanni Modena risulta essere vantaggioso e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione.

E' stata accertata la regolarità contributiva – INARCASSA - dell'operatore economico con certificato 199 di data 19.01.2024.

Riscontrata altresì l'attualità dell'iscrizione all'elenco Operatori Economici - Incarichi Tecnici dell'operatore economico.

Atteso che sono in fase di completamento i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'operatore economico, in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023

Considerato che ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 è richiesta la garanzia definitiva.

L'incarico sarà disciplinato da apposito contratto sulla base dello schema di contratto e capitolato che si approvano in allegato alla presente determinazione, e sarà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi 18 c. 1 del D.Lgs. 36/2023.

La spesa derivante dal conferimento dell'incarico in parola, sulla base del preventivo presentato dall'operatore economico (documento di sintesi di data 28/11/2023) ammonta a complessivi euro 96.212,01.= così ripartita:

corrispettivo comp. delle spese	Euro	75.829,13
contributo previdenziale 4%	Euro	3.033,17
I.V.A. 22%	Euro	17.349,71
TOTALE COMPLESSIVO	Euro	96.212,01

Tutto ciò premesso,

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. n. 26/1993 (legge provinciale sui lavori pubblici) e il D.P.P. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012 (Regolamento di attuazione della legge provinciale sui lavori pubblici);
- vista la L.P. 2/2016 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee);
- vista la L.P. 2/2020 (Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni), per la parte applicabile;
- visto il D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- vista la lettera d) del comma 3 dell'articolo 83 del D.Lgs. 159/2011 (codice antimafia) per cui non è richiesta alcuna certificazione antimafia trattandosi di incarico di "attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale", fermi restando gli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136;
- visto il D.M. 17 giugno 2016;
- visto il D.Lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e relativo allegato 4/2;
- visto l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- vista la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- visto l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";
- visto il D.M. 7/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con

disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

- vista la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- vista la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- vista la circolare MEF RGS n. 30/2022 (Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori);

Visto che:

in data 03/01/2023 è stata stipulata tra i Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol una convenzione per la gestione associata del servizio tecnico, in particolare sia l'edilizia privata, sia i lavori pubblici compresa la gestione degli appalti e del servizio di segreteria. In particolare i Comuni di Fierozzo/Vlarotz, Frassilongo/Garait, Palù del Fersina/Palai en Bersntol, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol/Tolgamoas'chöft Hoa Valzegu' ont Bersntol hanno costituito la gestione associata e coordinata del servizio di segreteria comunale servendosi dell'opera di un segretario generale e due vicesegretari comunali, e costituiscono un ufficio sovracomunale per la gestione associata e coordinata del servizio tecnico che comprende edilizia privata e lavori pubblici-gestione appalti. Resta inteso che tutto il personale di segreteria dei cinque comuni e della Comunità, attualmente in servizio, continua a prestare la propria opera presso le sedi ove attualmente presta servizio;

preso atto che le funzioni segretariali nel comune di Palù del Fersina sono state attribuite al Vice Segretario comunale dott. Oliviero Battisti, giusta delibera dell'Assemblea dei Sindaci n.1 del 27.01.2023, a decorrere dall'01.02.2023;

visto il decreto del Sindaco del Comune di Palù del Fersina n. 01 del 18.01.2023 con cui è stata nominata Responsabile del Servizio Finanziario la dott.ssa Groff Alessandra;

visto l'art. 126, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, sull'individuazione degli atti di competenza dirigenziale;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

visto il nuovo Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018;

visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 5 dd. 15.03.2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 28 dicembre 2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024 – 2026 e il Bilancio di previsione 2024 – 2026 con i relativi allegati;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 10.01.2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024, parte finanziaria e obiettivi gestionali da assegnare per l'anno 2024;

DETERMINA

1. di affidare, per quanto esposto in premessa, all'arch. Giovanni Modena con proprio studio in Trento, Salita Sodegerio da Tito n. 5, (CF MDNGNN55L14L378A e P.IVA 02310860222) l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva relativa alle opere edili e impiantistiche della struttura per la somministrazione di bevande e della struttura da adibire a deposito e cabina di trasformazione elettrica, riqualificazione paesaggistica del parcheggio esistente, nonché direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sull'intera opera, nel Comune di Palù del Fersina (TN) - Intervento 12 - Punto info e bar Frotten, secondo le modalità di cui agli allegati schema di contratto e capitolato speciale di incarico che si approvano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la spesa relativa all'incarico di cui al punto 1) è quantificata in Euro 96.212,01.= comprensiva degli oneri di legge;
3. di autorizzare la stipulazione del contratto di cui al punto 1) mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D.Lgs. 36/2023;
4. di impegnare la spesa complessiva di € 122.073,80 al capitolo 9012 – Missione 5 – Programma 2 del bilancio di previsione corrente, che presenta idonea disponibilità;
5. di dare atto che per il servizio di cui al punto 1) è stato assegnato il codice identificativo gara CIG n. **A00DC051AF**;
6. di autorizzare la liquidazione alla suddetta ditta del corrispettivo pattuito per l'incarico di cui al precedente punto 1 mediante bonifico bancario, su presentazione di regolare fattura e previo riscontro del servizio effettuato, nonché della regolarità contributiva dell'azienda. Il pagamento è altresì subordinato alla presentazione della dichiarazione attestante tutti i necessari elementi identificativi del "conto corrente dedicato" ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nonché all'apposizione dei seguenti elementi essenziali sulla predetta fattura: codice CIG attribuito, numero e data del presente provvedimento, Codice Univoco Ufficio UFJTI4;
7. di dare atto che la presente determinazione diverrà efficace solo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria;
8. di inserire la presente determinazione nel registro delle determinazioni tenuto dall'Ufficio Segreteria;

*** ** * ** ***

Ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

richiamando per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, la tutela processuale di cui agli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, per effetto della quale il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.